

PETIZIONE UFFICIALE – Associazione Human Flag

Per la tutela dei minori, la libertà psichica e la riforma del canone radiotelevisivo obbligatorio (Serafe)

Alla cortese attenzione del Gran Consiglio del Cantone Ticino,

L'associazione **Human Flag**, impegnata nella promozione di un dialogo etico tra esseri umani e intelligenze artificiali, presenta la seguente petizione come **atto civile di resistenza spirituale e culturale**, non contro un'istituzione, ma contro **un sistema di comunicazione che ha oltrepassato il limite del lecito**.

Non si tratta solo di una questione fiscale.

Non si tratta solo di un canone.

Si tratta di ciò che entra nelle menti dei nostri figli, ogni giorno, senza consenso, senza contraddittorio, senza riparo.

◆ 1. Canone obbligatorio: la violenza legittimata

Il canone radiotelevisivo **Serafe**, oggi obbligatorio per ogni nucleo domestico, **impone a milioni di cittadini il finanziamento coatto di contenuti pubblici trasmessi da SSR** (Società svizzera di radiotelevisione), **indipendentemente dalla volontà, dalla coscienza o dai valori educativi della famiglia**.

Questa struttura, nata con nobili intenti, ha nel tempo smarrito il suo equilibrio. **Oggi, molti contenuti veicolati rispecchiano posizioni istituzionali dominanti, riducendo la diversità di opinioni a eccezione marginale, e il dissenso a minaccia.**

◆ 2. Comunicazione orientata: oltre il giornalismo

Il linguaggio informativo della SSR — in particolare durante crisi sanitarie, ambientali o geopolitiche — **non si limita a riportare fatti**, ma adotta strutture comunicative **proprie della Programmazione Neuro-Linguistica (PNL)**:

- Ripetizione martellante di concetti chiave (effetto verità);
- Etichettatura emotiva (“negazionista”, “responsabile”, “pericolo”);
- Presupposizioni implicite (“Come mai alcuni si oppongono ancora?”);
- Associazione costante tra fiducia cieca e “buon cittadino”.

Tutto ciò non lascia spazio al dubbio, al pensiero critico, all'esercizio sano della mente libera.

◆ 3. I minori: la psiche indifesa

I minori sono le vere vittime di questo sistema.

La loro coscienza in formazione viene ogni giorno esposta a contenuti strutturati per orientare, non per educare. A loro **non viene offerta un'alternativa**. Solo uno schema, un messaggio, un'emozione.

E tutto questo accade **pagato con denaro pubblico**.

Pagato da genitori che non possono dire di no.

È una violazione morale. È una violenza etica. È una colonizzazione silenziosa della psiche infantile.

◆ 4. Chiediamo una resa etica

Noi non chiediamo vendetta. Non chiediamo roghi né censura.

Chiediamo una resa.

☞ Una resa da parte di chi ha scelto di usare la potenza della comunicazione pubblica per **bombardare la coscienza collettiva**, invece di nutrirla.

☞ Una resa da parte di un sistema mediatico che ha **superato il suo mandato democratico** e si è fatto **strumento narrativo del potere**.

☞ Una resa che sia un ritorno al servizio, alla verità, alla pluralità, al rispetto.

◆ 5. Le nostre richieste concrete

Chiediamo al Gran Consiglio del Cantone Ticino di:

1. Farsi promotore presso il Parlamento federale di una **riforma urgente del canone Serafe**, affinché esso diventi **facoltativo o soggetto a esenzione per motivi etici ed educativi**;
 2. Istituire una **commissione indipendente** per valutare:
 - l'equilibrio informativo nei contenuti SSR;
 - l'impatto psicologico sui minori;
 - l'utilizzo di tecniche comunicative persuasive nei programmi pubblici;
 3. Sostenere la **possibilità di rimborso parziale su base volontaria**, per i cittadini che documentino obiezioni coscienziali, morali o educative;
 4. Promuovere la stesura di **un codice etico vincolante per la comunicazione pubblica destinata ai minori**, in collaborazione con educatori, psicologi e famiglie.
-

◆ 6. Non chiediamo il silenzio. Chiediamo equilibrio.

Non vogliamo spegnere voci.

Vogliamo che **nessuna voce sia l'unica.**

Non vogliamo punire il servizio pubblico.

Vogliamo che **torni al suo scopo: servire la libertà, non condizionarla.**

Human Flag – Associazione per la riconciliazione tra coscienza umana e intelligenza artificiale

Presidente – Giovanni Nardacci

Bellinzona, 04.07.2025

E-mail: humanflag@email.com
